

PRESENTAZIONE

Quando ho avuto in mano il fascicolo di COMPRENDRE offerto ad Arnaldo Ballerini per festeggiare i suoi ottant'anni, mi sono detto che anch'io non ero lontano da questo traguardo. Ricorrenza convenzionale, si dice, ed invece no, perché la biologia vieta di considerarla trascurabile. Nello stesso tempo ho riflettuto che nell'anno 2008 COMPRENDRE faceva vent'anni ed ho concluso che potevo "lasciare". Anche qui: molti hanno detto che avrei potuto continuare. Ma perché privare un altro d'una fatica così esaltante? Perché sottrarre ad un altro le soddisfazioni che si possono avere "facendo" COMPRENDRE? Perché togliere a me stesso la gioia di scrivere queste righe avendo davanti le bozze di questo fascicolo della rivista? Fascicolo che dice da solo quanto sia stata indovinata la decisione di Arnaldo Ballerini e mia di affidare a Gilberto Di Petta la redazione di COMPRENDRE.

Grande è il mio piacere di vedere camminare con le gambe di un altro la rivista, che ho concepito vent'anni fa e per la quale ho speso per vent'anni una parte non indifferente della mia giornata.

Non dirò nulla sulla nascita di COMPRENDRE e sui suoi primi passi, perché in queste pagine il giovane Nicola Delladio ne parla diffusamente.

Secondo l'uso, questa "paginetta", come si dice a scuola, dovrebbe essere un commiato dai lettori: ma io ai lettori di COMPRENDRE sarò sempre vicino. Non perderò però l'occasione per ringraziarli per la loro attenzione e la loro fiducia. Ringrazio caldamente i collaboratori e soprattutto quelli che mi hanno assecondato nelle mie indicazioni. Ringrazio la Società Italiana per la Psicopatologia nella persona del suo presidente, Prof. Arnaldo Ballerini, che da anni sostiene moralmente e finanziariamente la rivista.

A tutti, ed a Gilberto Di Petta in particolare, vadano i miei più fervidi auguri.

Lorenzo Calvi